



CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2018/2019

SOMMARIO

SOMMARIO.....	1
I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	5
Art. 1 - Campo di applicazione.....	5
Art. 2 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico.....	5
Art. 3 - Servizio di prevenzione e protezione.....	6
Art. 4 - Sorveglianza sanitaria.....	6
Art. 5 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi.....	6
Art. 6 - Rapporti con gli enti locali proprietari.....	6
Art. 7 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	7
II - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO.....	7
Art.8 - Assegnazione risorse finanziarie.....	7
Art. 9 – Attività finalizzate.....	8
Art. 10 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica.....	9
Art. 11 – Assegnazioni relative a progetti finanziati da soggetti esterni.....	9
III - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE;.....	9
Art. 12 - Attività aggiuntive di insegnamento.....	9
• Art. 13 - Intensificazione e flessibilità.....	10
Art. 14 - Attività aggiuntive non di insegnamento.....	10
Art. 15 – Funzioni strumentali (art. 30 CCNL).....	15
Art. 16 – Calcolo compenso per i progetti didattici che prevedano uscite e per gli accompagnamenti per pratiche sportive.....	15
Art. 17 - Attività complementari di educazione fisica.....	16
Art 18 - Incarichi specifici: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.....	16
Art.19 - Incarichi aggiuntivi a carico del FIS.....	16

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

IV - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015;	17
Art.20 - Bonus per la valorizzazione merito	17
Art. 21 - Progetti Comunitari	17
V - CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990;	17
Art. 22 - Obiettivi e strumenti	17
Art. 23 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico	18
Art. 24 - Tempi della contrattazione	18
Art. 25 - Modalità di svolgimento degli incontri di contrattazione	18
Art. 26 - Contrattazione integrativa	18
Art. 27 - Confronto	19
Art. 28 - Informativa	19
Art. 29 - Attività sindacale	19
Art. 30 - Assemblea sindacale in orario di lavoro	19
Art. 31 - Permessi sindacali	20
Art. 32 – Sciopero del personale della scuola.	20
Art. 33 - Contingenti minimi in caso di sciopero	20
Art. 34 - Dichiarazione di adesione allo sciopero	21
Art. 35 - Organizzazione delle attività scolastiche in caso di sciopero	22
Art. 36- Assemblee in orario di servizio.....	22
Art. 37 - Rilevazione della partecipazione allo sciopero.....	22
Art. 38 - Accesso agli atti	22
Art. 39 – Documentazione.....	23
Art. 40 – Referendum	23
VI - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE;	23
Art. 41 - Modalità di flessibilità	23
VII - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI;	24
Art.42- Formazione docenti.....	24

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

VIII - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE);.....	24
Art.43	24
IX - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.	25
Art.44	25
Art. 45 - Assegnazione del personale ai plessi/sedi fuori comune.....	25
<i>DISPOSIZIONI FINALI</i>	26
Art. 46	26
ALLEGATI.....	28
ORGANIGRAMMA SICUREZZA	28
DIRIGENTE SCOLASTICO	28
M. Luisa MONTAGNA	28
RSPP	28
Aldo RAMPELLO.....	28
RLS	28
Silvana ORIO	28
DISPONIBILITÀ A.S. 2018-2019 – TABELLE RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO.....	30

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2018/2019

Il giorno 12 dicembre 2018 presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONS. LUIGI VITALI" DI BELLANO, tra:

la parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico MARIA LUISA MONTAGNA

le Rappresentanze sindacali unitarie:

- Doriana Adamoli
- Sandra Speciali
- Daniela Menetti

si stipula il seguente CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO che viene suddiviso, ai sensi dell'Art.22, comma 4CCNL 2016/18 nelle seguenti parti:

- I Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- II Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- III Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- IV Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- V Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- VI Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- VII Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- VIII Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- IX Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, decorre dalla data di sottoscrizione ed ha validità per l'anno scolastico 2018/2019 e fino alla sottoscrizione del successivo contratto integrativo d'Istituto salvo diversa disposizione di legge.

I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 1 - Campo di applicazione

- Il presente capo riguarda l'applicazione dell'intera normativa in materia di sicurezza di cui al TU del 09 aprile 2008. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme legislative e contrattuali di cui all'art. 1 comma 5.
- I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
- Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
- Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 2 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

- Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96 e normativa di riferimento, deve:
 - ✓ adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
 - ✓ valutare i rischi esistenti e conseguentemente elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
 - ✓ designare il personale incaricato di attuare le misure;
 - ✓ organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
 - ✓ organizzare attività di formazione del personale, sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL. lavoro/sanità del 16/01/97.
- Per il personale individuato, l'attività di formazione rappresenta un obbligo e deve essere considerato come effettivo servizio. Le ore effettuate verranno recuperate prioritariamente nel periodo di sospensione delle attività didattiche o con permessi orari che non comportino oneri all'Amministrazione (ricorso a personale a disposizione). Sarà compito dell'Amministrazione trovare i sostituti. I permessi saranno concessi a non più di due docenti contemporaneamente nella stessa giornata.

Art. 3 - Servizio di prevenzione e protezione

- Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
- I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 4 - Sorveglianza sanitaria

- I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
- Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D. Lgs 77/92 e nel D. Lgs 626/94, nel D. Lgs 81/2008 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
- Il Dirigente Scolastico individua, se necessario, il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Tale individuazione può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione di tipo privatistico e il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro sulla base di elenco fornito dall'Ordine dei Medici della Provincia di Lecco.

Art. 5 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

(Ultima riunione svolta in data 29 ottobre 2018)

- Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove *necessario*, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
- La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
- Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere o meno i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

Art. 6 - Rapporti con gli enti locali proprietari

- Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento delle *normative in tema di sicurezza*.
- In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art. 7 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

- Nella scuola viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza al suo interno o attraverso elezione tra i lavoratori e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro. Tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.
- La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs 81/2008 e successiva normativa, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D. Lgs 81/2008 e successiva normativa.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - ✓ le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - ✓ le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - ✓ la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali;
 - ✓ le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 comma 1 del D. L.vo 81/2008.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
- Per l'espletamento dei compiti di cui al D. L.vo 81/2008 e successiva normativa, il rappresentante per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue; per gli adempimenti previsti dai commi 2, 3 e 5 del presente articolo il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

ORGANIGRAMMA

(si rinvia all'allegato n.1)

II - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art.8 - Assegnazione risorse finanziarie

- Ai fini del presente articolo per "risorse" si intendono le risorse finanziarie del fondo d'istituto e ogni altra a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi o indennità al personale in servizio presso l'istituto stesso. La

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

quantità oraria corrispondente ai compensi forfetari, stabiliti ad esempio per i collaboratori del Dirigente, serve esclusivamente come parametro per la quantificazione del compenso stesso che, comunque, ha natura forfetaria e, come tale, non vincolato a pezze giustificative.

- Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e non specificamente finalizzate verranno utilizzate con le seguenti priorità:
 - ✓ retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente – ivi comprese le attività di formazione in servizio – e delle attività aggiuntive per il personale ATA alle quali non sia stato possibile far fronte con lo specifico finanziamento del fondo previsto dal CCNL;
 - ✓ retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse a progetti didattici aggiuntivi del curricolo ordinamentale;
 - ✓ retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curricolo ordinamentale.

Le disponibilità non finalizzate sono ripartite tra personale docente ed educativo e personale ATA in relazione alla consistenza numerica ed in proporzione all'importo ponderato delle retribuzioni orarie previste dalla tabella allegata al CCNL.

- I progetti didattici aggiuntivi rispetto al curricolo ordinamentale saranno progettati e realizzati nella misura permessa dalle risorse di cui alle lettere b) e c) del comma 2 del presente articolo.
- Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
 - ✓ in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti, anche in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo. Il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione. Lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
 - ✓ in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma predisposti dalla scuola e la cui compilazione va effettuata al termine di ogni attività.
- Tutte le attività legate al fondo dell'istituzione scolastica dovranno essere:
 - ✓ Previste nel piano deliberato dal Collegio dei docenti,
 - ✓ Preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico attraverso una **lettera di incarico annuale con l'indicazione dell'importo massimo liquidabile dal FIS,**
 - ✓ Preventivamente controfirmate dal Direttore dei Servizi generali amministrativi per le verifiche contabili,
 - ✓ Documentate con firma di presenza, con delega di controllo ai referenti di progetto e alle funzioni strumentali, o certificate da ente esterno riconosciuto,
 - ✓ Nessuna attività potrà essere compensata, anche se svolta, se manca la preventiva autorizzazione e la controfirma del DSGA.
 - ✓ Trattandosi di attività da retribuire non è prevista l'autocertificazione o l'autodocumentazione dei singoli, fatto salvo la delega per il controllo ai referenti di progetto e alle funzioni strumentali.
 - ✓ I coordinatori dei gruppi e le Funzioni strumentali avranno il compito e la responsabilità di custodire i documenti che attestano le prestazioni, consegnandoli al termine delle attività alla Direttrice dei servizi generali amministrativi quali giustificazioni da allegare alla documentazione contabile.

Art. 9 – Attività finalizzate

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per l'a.s. 2018/19 tali fondi, sulla base di quanto deliberato dagli OO.CC. dell'Istituto, sono attribuiti secondo i prospetti allegati.

Art. 10 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

- Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano Annuale delle Attività del personale docente e dal Piano Annuale di Attività del personale ATA.
- Per l'a.s. 2018/19 le risorse disponibili per le diverse componenti sono quelle di cui ai prospetti allegati.

Art. 11 – Assegnazioni relative a progetti finanziati da soggetti esterni

- Per l'ampliamento dell'offerta formativa si prevedono (importi lordo stato):
 - ✓ Progetto Lingua inglese (infanzia): € 930,00
 - ✓ Laboratorio di Canto Corale (scuola primaria di Dervio): € 1.161,13 (50 ore docenza)
 - ✓ Progetto "prova anche tu" (esperienze inclusive per alunni disabili) scuola secondaria di Lierna: € 2.953,02;
 - ✓ Funzioni miste scuole di Bellano: € 1000,00.
 - ✓ CPIA incentivo per Collaboratori Scolastici: € 258,10 (15 ore)
 - ✓ Progetto "lezioni concerto per il territorio": € 1.207,44

III - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE;

PERSONALE DOCENTE

Art. 12 - Attività aggiuntive di insegnamento

- Costituiscono di norma attività aggiuntive di insegnamento, con diritto al compenso previsto dal CCNL, le attività aggiuntive di insegnamento per l'ampliamento dell'offerta formativa (in orario extra-scolastico per gli alunni) rivolte a un significativo numero di alunni (di norma non inferiore a 12 per docente e non superiore al numero previsto per la formazione delle classi) che comportano un intervento formale di lezione da parte dell'insegnante. (La fisica presenza degli alunni non determina in sé il diritto ad una prestazione di insegnamento, se tale presenza non prevede un'effettiva attività di insegnamento).
- Per le attività di personalizzazione dell'offerta formativa quali recupero, potenziamento o alfabetizzazione valgono i criteri di seguito indicati:
 - ✓ Per le attività di recupero, potenziamento, il numero di cui al punto 1 potrà essere ridotto:
 - ad un minimo di 3 alunni anche di sezioni e classi diverse, per l'attività di recupero;
 - ad un minimo di 10 alunni anche di sezioni o classi diverse, per il potenziamento;
 - Per interventi rivolti ad alunni con particolari difficoltà e attuabili in via eccezionale, anche in orario scolastico, per motivate ragioni, il numero di cui al punto 1 potrà essere ridotto anche al rapporto uno a uno. L'eccezionalità dovrà essere valutata dal Consiglio di classe o interclasse per soli docenti. Tali interventi non potranno avvenire comunque fuori dalla sede scolastica.
- Per l'anno scolastico in corso, si prevede di accantonare per attività di insegnamento, per il recupero e il potenziamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria n. **50**.

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

• Art. 13 - Intensificazione e flessibilità

- All'art. 8 del presente Contratto Integrativo d'Istituto sono individuate le eventuali attività che intensificano la prestazione e danno diritto alla retribuzione aggiuntiva, nonché le condizioni alle quali scatta la flessibilità e le misure del compenso corrispondente.

Attività	Modalità di incentivazione	note
Flessibilità organizzativa	<i>Disponibilità a sostituire colleghi assenti alla infanzia, modificando la sede di servizio</i>	175 € complessive da suddividersi in proporzione.
Intensificazione	<i>Cura igiene progetto Arca di NOÉ</i>	175 € complessive

Art. 14 - Attività aggiuntive non di insegnamento

- Costituiscono attività aggiuntive non di insegnamento, con diritto al compenso previsto dal CCNL:
 - attività di progettazione e produzione di materiale utile per la didattica (es: attività per la valutazione, per l'orientamento, per la continuità, per progetti di innovazione didattica di vario tipo, costruzione di archivi didattici ecc.): in particolare per l'anno scolastico in corso si prevede:

attività	Modalità di incentivazione	Note
sistemazione e archiviazione, anche su supporto informatico, di unità di apprendimento (eventualmente elaborate nei gruppi area) particolarmente significative da rendere disponibili ai colleghi	<i>Questa area sarà incentivata solo nell'ipotesi che su precisa istanza del collegio dei docenti si deliberi l'assegnazione di un compito eccezionale ad un gruppo o a singoli docenti. Per la normale predisposizione delle Unità di apprendimento che fanno parte della funzione docente non è invece prevista incentivazione</i>	
gestione dei sussidi didattici	<i>Per i consegnatari dei sussidi, con il compito di curarne la conservazione e il prestito e avanzare le proposte di acquisto sono previste: 5 ore rispettivamente per le scuole primarie e secondarie di primo grado di Bellano, Dervio e Lierna, e per l'indirizzo musicale 2 ore per le scuole primarie di Esino Lario e Valvarrone 4 ore per le scuole dell'infanzia di Dervio e Valvarrone</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale ore necessarie: 47
gestione della biblioteca degli alunni	<i>Per i consegnatari delle biblioteche degli alunni non sono previste incentivazioni per l'anno scolastico in corso.</i>	Ore definite dall'eventuale specifico sottoprogetto di plesso
predisposizione di progetti per l'Istituto	<i>I referenti dei vari progetti nel proporre le schede finanziarie inseriranno i dati relativi ai singoli progetti. Nell'ipotesi in cui i fondi a disposizione non fossero sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le attività si adotteranno i criteri di priorità deliberati dal collegio dei docenti del 26.09.18</i> <ul style="list-style-type: none"> • progetti di istituto e/o per classi filtro • progetti innovativi • progetto di scuola • progetti di classi parallele • progetti di classi singole • progetti di potenziamento per gruppi di alunni <i>Circa le eventuali commissioni si sono convenuti i seguenti</i>	Sulla base dei criteri del Collegio, viste le schede finanziarie predisposte dai docenti, si è convenuto il finanziamento dei progetti secondo quanto riportato nelle tabelle finali per un totale di € 10.125,00

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

attività	Modalità di incentivazione	Note
	<p><i>criteri di massima:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>un rappresentante per scuola/plesso, salvo esigenze particolari;</i> • <i>è possibile partecipare senza incentivazione o prevedere un ulteriore membro qualora un plesso non sia rappresentato.</i> 	
<p>predisposizione dei quadri orari, dei docenti e delle classi, su supporto informatico.</p>	<p><i>Stante la diversa complessità delle variabili da controllare negli orari dei due ordini di scuola e della complessità legata al numero delle classi: parametri di riferimento: 2 ore per classe nella scuola secondaria di primo grado e 1.5 ore per classe nella scuola primaria; 1 ora per ogni sezione delle Scuole dell'Infanzia.</i></p> <p><i>Specificatamente:</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della Scuola dell'Infanzia di Dervio su delega del Dirigente: 3 ore</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della Scuola dell'Infanzia di Valvarrone: 1 ora</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola primaria di Bellano su delega del dirigente scolastico: 12 ore</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola primaria di Dervio su delega del dirigente: 9 ore</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola primaria di Dervio di Lierna su delega del dirigente: 7,5 ore</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola primaria di Esino Lario: 4,5 ore</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola primaria di Valvarrone su delega del dirigente: 1,5 ore</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola secondaria di primo grado di Bellano su delega del dirigente scolastico: 10 ore</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola secondaria di primo grado di Dervio su delega del dirigente: 10 ore</i></p> <p><i>Per la predisposizione dei quadri orari della scuola secondaria di primo grado di Lierna su delega del dirigente: 6 ore</i></p> <p><i>Per assemblaggio orari scuole secondarie in tavola riassuntiva: ===</i></p> <p><i>Per l'anno scolastico 2018/19 la delega per la predisposizione dei quadri orari della scuola secondaria è stata unica.</i></p>	<p>Totale ore necessarie: 64;5</p>
<p>attuazione, monitoraggio e verifica del Piano dell'Offerta formativa</p>	<p><i>Questa attività è stata affidata alle Funzioni Strumentali; sarà in ogni caso previsto un compenso per i docenti che partecipano ai gruppi e alle attività coordinati dal Collaboratore o dalla Funzione Strumentale per la valutazione e autovalutazione.</i></p>	
<p>Forme di coordinamento del collegio dei docenti (commissioni coordinate dalle Funzioni Strumentali) e</p>	<p><i>Per il coordinamento di classe nella secondaria di primo grado: ore 12 annuali per classe affidata (per prime e seconde), ore 15 annuali per ogni classe terze; per il coordinamento di classe nella primaria: ore 4 annuali per</i></p>	<p>Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio</p>

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

attività	Modalità di incentivazione	Note
supporto all'attività degli organismi collegiali a cui i docenti sono tenuti a partecipare (riunioni oltre le 40 obbligatorie)	<i>classe affidata; per il coordinamento delle sezioni della scuola dell'infanzia: ore 3 annuali.</i>	Docenti. Totale ore necessarie: 279, di cui 171 (secondaria) + 92 (primaria) + 12 (infanzia)
	<i>Per il coordinatore di Dipartimento della secondaria: non è prevista incentivazione per l'anno in corso</i>	
	<i>Per la delega alla presidenza del consiglio di interclasse o di classe non sono previste incentivazioni</i>	
	<i>Per la verbalizzazione delle riunioni del consiglio di classe:</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti.
	<i>La verbalizzazione dei collegi dei docenti sarà affidata di norma ai collaboratori del dirigente scolastico; in caso di assenza dei collaboratori, al docente designato verrà corrisposto il corrispettivo di 30 minuti per ogni verbale effettivamente steso.</i>	Totale ore necessarie: ===
	<i>Per la verbalizzazione dei consigli di interclasse: non sono previste incentivazioni per l'a.s. in corso.</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti.
	<i>Per la partecipazione ai gruppi del collegio dei docenti è previsto un compenso sulla base dei progetti presentati dalle Funzioni strumentali o da chi avrà l'incarico di stendere il progetto e coordinare i gruppi. Allo scopo di rendere produttivo ed economico il lavoro dei gruppi, i coordinatori prevedranno un budget di ore necessarie per la realizzazione del prodotto finale. Una volta valutata la compatibilità finanziaria non saranno previsti compensi ulteriori rispetto a quelli preventivati.</i>	Quanto previsto dai singoli progetti + 22 ore di riserva per ulteriori commissioni o emergenze.
	<i>Per l'attività del comitato di valutazione non è prevista incentivazione</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti.
	<i>Tutor a sostegno dei docenti in anno di prova massimo 6 ore annuali per docenti immessi da graduatorie, 12 per docente FIT</i>	Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti. Totale ore necessarie: 42
progettazione di interventi formativi per l'Istituto	<i>Vedi eventuali progetti specifici inseriti nel PTOF</i>	
partecipazione a progetti, anche locali, che mirano a migliorare la qualità dell'insegnamento	<i>Si prevede un compenso forfettario per la partecipazione alla formazione Cyber bullismo / Life-skills: 500 € da suddividersi proporzionalmente alle ore di frequenza</i>	€ 500
partecipazione a progetti nazionali o provinciali, anche locali, che mirano a migliorare la produttività del servizio	<i>Per la partecipazione a progetti nazionali e/o regionali e/o provinciali su delega specifica dell'Istituto (o del collegio o del dirigente scolastico) sarà previsto un compenso sulla base di specifica documentazione che sarà presentata previa verifica della compatibilità finanziaria.</i>	

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

attività	Modalità di incentivazione	Note
	<i>Non è invece previsto alcun compenso per la partecipazione ad attività di aggiornamento o formazione non specificatamente indicate al precedente punto.</i>	
attività concreta di sostegno ai processi di innovazione (curricolo locale, applicazione della riforma, approfondimento del problema della valutazione ecc.)	<i>Vedi eventuali progetti specifici inseriti nel POF.</i>	
interventi di raccordo tra scuola e mondo del lavoro; tra scuola e scuola	<i>Vedi eventuali progetti specifici inseriti nel POF</i>	
attività di convenzione con enti o terzi per progetti aperti al territorio (in questi casi il compenso sarà fissato nella convenzione)	<i>L'art. 8 della CONVENZIONE PER IL PROGETTO DI SCUOLA POTENZIATA PRIMARIA E SECONDARIA CON SEDE NELLA SCUOLA PRIMARIA DI BELLANO così prevede: «(omissis)Considerato che per la scuola secondaria di primo grado non sono previsti incontri di programmazione delle attività, si concorda che i docenti di sostegno della secondaria si incontreranno una volta al mese con gli educatori per tutte le iniziative necessarie per il buon funzionamento della scuola potenziata e avranno il compito di fare da mediatori con i docenti di classe. Tali ore aggiuntive funzionali all'insegnamento saranno incentivate economicamente con il FIS d'istituto o modalità equivalente». Si prevedono a tale scopo n. 1 ora al mese a recupero su impegni collegiali.</i>	
attività di progettazione e direzione dei corsi di formazione, di riconversione e di aggiornamento del personale	<i>Saranno previsti nei finanziamenti specifici legati ai progetti di formazione.</i>	
Partecipazione a commissione mensa e attività inerenti	<i>Il compenso sarà per un massimo di 3 ore annuali a persona, documentate. Qualora si pervenga ad uno sfioramento del budget di cui sopra, si procederà ad una distribuzione delle risorse impegnate in modo proporzionale.</i>	Totale ore preventivate: 12
Partecipazione a incontri con specialisti interni o esterni, anche su convocazione del Dirigente al fine dell'inserimento di alunni diversamente abili, di alunni stranieri, con difficoltà o in altra situazione di disagio...)	<i>Viene fissato un tetto massimo di 500,00 euro annuali.</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Le uscite specialistiche in orario di servizio non vengono incentivate.</i> ● <i>Le visite specialistiche effettuate dai docenti di sostegno non vengono incentivate, ma si riconosce un'ora per il numero di casi trattati in ogni uscita a recupero su contemporaneità o compensazione permessi fruiti nella scuola dell'infanzia, su programmazione nella scuola primaria, con incentivazione (ora funzionale) nella scuola secondaria.</i> ● <i>Al docente di classe che affianchi il docente di sostegno o suo sostituto viene riconosciuta un'ora funzionale se della scuola secondaria, il recupero dell'intera durata documentata sulla programmazione se della scuola primaria, e recupero contemporaneità/permesso fruito all'infanzia.</i> 	I docenti che documentano tale partecipazione con dichiarazioni degli specialisti, o degli Enti esterni o del Dirigente Scolastico. € 500

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

attività	Modalità di incentivazione	Note
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Per incontri in merito ad alunni con DSA è prevista la liquidazione di un'ora funzionale per docente di scuola secondaria partecipante fino a un massimo di due; qualora all'incontro partecipino più di due docenti l'importo corrispondente a due ore verrà suddiviso fra i docenti partecipanti; i docenti di scuola primaria recupereranno su programmazione l'intera durata documentata.</i> • <i>Circa l'accompagnamento dei singoli alunni ad attività di orientamento individuali in orario scolastico che comportino ore di servizio in più, si prevede l'incentivazione di un'ora e trenta minuti funzionale per volta, indipendentemente dalle ore prestate oltre l'orario di servizio. Tale incentivazione non concorre alla definizione del budget di cui sopra, perché già prevista all'interno del progetto n. 3.</i> <p><i>Qualora si pervenga ad uno sfioramento del budget di cui sopra, si procederà ad una distribuzione delle risorse in modo proporzionale.</i></p> <p><i>Qualora si verificassero delle economie, si concorda di impegnarle nel seguente capitolo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>coordinatori di classe della scuola secondaria, in modo proporzionale</i> 	

- b) Attività aggiuntive effettivamente prestate dai docenti con funzioni di collaborazione con il dirigente scolastico; in particolare per l'anno scolastico in corso si prevede:
- per il 1° collaboratore è previsto un compenso annuo di **90** ore per le attività delegate e svolte;
 - per il 2° collaboratore è previsto un compenso annuo di 40 ore per le attività delegate e svolte;
- c) Ogni altra attività deliberata dal consiglio di istituto nell'ambito del piano dell'offerta formativa; per il corrente anno scolastico, alla luce dell'esperienza, si indicano le seguenti attività:

attività	modalità di incentivazione	note
attività di collaborazioni saltuarie per attività del gruppo di direzione, consultazione, deleghe specifiche di rappresentanza.	<i>Deleghe rappresentanza computate ai fini del beneficio bonus</i>	Totale ore necessarie: 10
referenti di scuola	<p><i>L'attività di referente di scuola è retribuita con compenso orario nel seguente modo:</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola dell'infanzia di Dervio: 12 ore;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola dell'infanzia di Valvarrone: 8 ore;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola primaria di Bellano: 4 ore;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola primaria di Dervio Lierna, Esino Lario, Valvarrone: 20 ore;</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola secondaria di Bellano: 30 ore;</i></p> <p><i>Attività di referente delle scuole secondarie di Dervio: 30 ore</i></p> <p><i>Attività di referente della scuola secondaria di Lierna: 20</i></p>	<p>Gli incaricati sono stati individuati nelle apposite delibere del Collegio Docenti.</p> <p>Totale ore necessarie: 137</p>

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

attività	modalità di incentivazione	note
	<i>ore</i>	
responsabili della 81	<i>Sono previste: 4 ore per i 9 preposti (unico per scuola infanzia e primaria Valvarrone); n.4 ore per RLS</i>	Totale ore necessarie: 40
incentivazione delle gite scolastiche in quanto strettamente legate all'attività didattica	<i>Per questo anno si propone di impegnare la cifra di € 1575,00 per compensare la partecipazione alle visite di istruzione sulla base dei criteri di cui all'art. 16. Anche se incentivate con modalità analoghe le ore di accompagnamento per attività sportive e per altre attività di cui a specifica progettazione (es. gemellaggi) saranno conteggiate nello specifico progetto e pertanto non concorrono alla definizione del budget, di cui sopra.</i>	€ 1575
incarichi di vigilanza alunni pre o post scuola	<i>Ore destinate alla sorveglianza alunni a Bellano nell'intervallo tra le lezioni della mattina e le attività del pomeriggio.</i>	Ore necessarie: 100
Disponibilità a somministrazione farmaci	<i>Per quest'anno si prevede di incentivare con n. 3 ore funzionali i docenti della classe prima primaria di Bellano, disponibili alla somministrazione <u>in via ordinaria</u> di un farmaco</i>	Ore necessarie: 15

Art. 15 – Funzioni strumentali (art. 30 CCNL)

- Il numero delle funzioni strumentali, i criteri di attribuzione e le attività da esplicare sono decise dal Collegio dei docenti con relativa delibera.
- Il Dirigente Scolastico procede all'attribuzione formale delle funzioni strumentali.
- Le parti, viste la delibera del Collegio dei Docenti convengono di corrispondere i seguenti compensi:

FUNZIONE	% della disponibilità finanziaria
Inclusione BES	40
Orientamento	17,5
Coordinamento attività musicali	25
Fund reising PON	17,5

Art. 16 – Calcolo compenso per i progetti didattici che prevedano uscite e per gli accompagnamenti per pratiche sportive

- Vengono incentivati i docenti che partecipano ad uscite o visite di istruzione o accompagnamenti per pratiche sportive fuori dal territorio comunale e che comportino assistenza degli alunni per più di 5 ore continuative.
- Gli accompagnamenti a corsi sportivi che prevedono un impegno continuato per più settimane sono incentivati proporzionalmente (50%) in relazione al numero di ore eccedenti l'orario di servizio effettivamente svolte o a conguaglio di permessi fruiti.
- Per la primaria: è garantito un riconoscimento (fino a un massimo di 8 ore annue a persona) per i docenti che abbiano preso parte a uscite o visite di istruzione, indipendentemente dalle ore aggiuntive prestate e/o per accompagnamento sportivo con le caratteristiche di cui al comma 1.
- Per la secondaria: è garantito un compenso per i docenti che abbiano preso parte alla gita/uscita di maggiore durata organizzata per ciascuna classe, indipendentemente dalle ore aggiuntive prestate e per ogni accompagnamento sportivo o altra attività di cui a specifica progettazione (es. gemellaggi) con le caratteristiche di cui al comma 1.

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

- Il riconoscimento di cui precedenti punti sarà così definito:
 - Per le classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a della scuola primaria e per le sezioni della scuola dell'infanzia: n. 2 ore a recupero (infanzia: ore di contemporaneità/compensazione permessi fruiti; primaria: su attività di programmazione e/o impegno collegiale e/permesso richiesto) per ogni docente autorizzato alla partecipazione;
 - Per le uscite delle classi della scuola secondaria di primo grado: suddivisione dell'importo stanziato in proporzione al numero di giorni impegnati per uscite e visite autorizzate
 - Per gli accompagnamenti per pratiche sportive (esclusi corsi continuativi di cui al comma 2): si prevede un tetto massimo di ore **30** da suddividere in proporzione al numero delle uscite effettuate);

Art. 17 - Attività complementari di educazione fisica

- Le attività complementari di scienze motorie e sportive saranno retribuite in ragione di 1/78 dello stipendio tabellare in godimento dell'interessato compresa la I.I.S. per ogni ora eccedente effettivamente prestata e opportunamente documentata.

PERSONALE ATA

Art 18 - Incarichi specifici: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici

Ai sensi dell'art.4 comma 2 dell'accordo nazionale sottoscritto il 25/07/2008 al personale beneficiario della posizione economica non possono essere attribuiti incarichi specifici di cui all'art.47 c.1 lett.b) CCNL 2007 che comportino ulteriore incremento della retribuzione.

PERSONALE A.T.A. beneficiario di PRIMA POSIZIONE ECONOMICA:

- C.S. MM - Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola secondaria di primo grado LIERNA
- C.S. CG - Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola primaria di Lierna
- C.S. CM - Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso scuola primaria di Dervio
- A.A. O C - Sostituzione del D.S.G.A.

Al fine di un'equa distribuzione delle risorse, il piano di attribuzione degli incarichi specifici si integra con l'attribuzione delle posizioni economiche e con il progetto di assegnazione degli incarichi retribuiti con il fondo di istituzione scolastica con lo scopo di perseguire l'obiettivo di compensare le attività assegnate che comportano maggiori responsabilità e maggiori carichi di lavoro.

La presenza di personale in servizio avente titolare alle posizioni economiche non copre interamente le esigenze di servizio della scuola. Pertanto in relazione a quanto emerso nell'incontro con il personale sono state individuate le sottoindicate attività aggiuntive da retribuire ai sensi dell'art. 47 del CCNL 2006/2009 o accedendo al fondo dell'istituzione scolastica:

Art.19 - Incarichi aggiuntivi a carico del FIS

- AA € 849,81 Istruzione ed emanazione atti per visite guidate e viaggi di istruzione; cura degli atti propedeutici quali compilazione bando per l'affidamento dei servizi di trasporto e di gestione dei viaggi

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

- C.S. - Assistenza SPECIFICA AD ALUNNI DA SCUOLA POTENZIATA IN CARROZZINA plesso di Bellano € 424, 90
- C.S. - Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso plesso di Bellano e SOMMINISTRAZIONE FARMACI ALUNNA PRIMARIA € 424, 90
- C.S. - Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso plesso di Bellano e SOMMINISTRAZIONE FARMACI ALUNNA PRIMARIA € 424, 90
- C.S. - Assistenza SPECIFICA AD ALUNNI DA SCUOLA POTENZIATA IN CARROZZINA plesso di Bellano € 424, 90

IV - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015;

Art.20 - Bonus per la valorizzazione merito

- Visti i criteri adottati dal Comitato di valutazione, si concorda quanto segue:
 - ✓ I docenti possono liberamente presentare la propria candidatura alla valutazione producendo domanda e compilando una scheda di autovalutazione corredata da evidenze delle voci inserite.
 - ✓ Il dirigente valuta le candidature e comunica ai docenti eventuali scostamenti dal punteggio autoattribuito in modo che il docente possa ulteriormente giustificare il proprio punteggio, ferma restando la responsabilità finale del dirigente nell'attribuzione del punteggio. Non si accede al bonus in caso di provvedimenti disciplinari o di esposti da parte delle famiglie.
 - ✓ I compensi sono ripartiti nella seguente proporzione: due scaloni di bonus pari al 45% e al 55% delle risorse disponibili da attribuire tenuto conto dei criteri di valorizzazione deliberati dal Comitato e assegnati ai docenti in ragione dell'incremento rispetto alla soglia media di punteggio.

Art. 21 - Progetti Comunitari

- Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari, avviata in coerenza con il PTOF di Istituto, viene effettuata l'informativa dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

V - CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990;

Art. 22 - Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
- Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti
- Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli:

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

- a) Partecipazione intesa come:
 - Informazione;
 - Confronto;
 - Organismi paritetici di partecipazione.
- b) Contrattazione integrativa
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Gli esperti di fiducia della RSU possono essere indicati anche da singoli componenti.

Art. 23 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

- Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
- Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie di discussione.

Art. 24 - Tempi della contrattazione

- La trattativa dovrà aprirsi entro dieci giorni dalla richiesta formale di avvio e dovrà concludersi, di norma, secondo il calendario concordato nel primo incontro.
- La richiesta di avvio della contrattazione deve essere formulata o dal Dirigente Scolastico o dalle RSU o dalle Organizzazioni sindacali provinciali.
- La piattaforma per la contrattazione integrativa è presentata dal Dirigente Scolastico alle RSU almeno cinque giorni prima della data fissata per l'apertura della trattativa o della scadenza del contratto che si intende rinnovare.
- Durante tutta la fase di contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali, né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per il Dirigente Scolastico di procedere a adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU e agli eventuali rappresentanti sindacali ammessi al tavolo negoziale.
- Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare il regolare inizio delle lezioni, nonché la necessaria informazione agli alunni e alle famiglie.

Art. 25 - Modalità di svolgimento degli incontri di contrattazione

- Gli incontri di contrattazione saranno coordinati dal Dirigente Scolastico.
- Al termine degli incontri di cui al comma 1 sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dalle parti, a cui provvederà la parte pubblica.
- In caso di mancato accordo il verbale riporterà le diverse posizioni emerse.

Art. 26 - Contrattazione integrativa

- Ai sensi dell'Art.22, comma 4, punto C del CCNL del 9/2/2018, è oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa quanto richiamato in premessa.

Art. 27 - Confronto

- Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art.6 del CCNL 9/2/2018:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con i Fondo di Istituto;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la formazione di permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

Art. 28 - Informativa

- Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art.5 (Informazione) comma 5 del CCNL9/2/2018, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma:
 - b1) le proposte di formazione delle classi e degli organici;
 - b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali europei

Art. 29 - Attività sindacale

- In ogni plesso dell'Istituzione Scolastica è collocata una bacheca sindacale, in luogo visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola. La bacheca è a disposizione delle RSU, dove esse hanno il diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle Organizzazioni Sindacali provinciali. Sarà cura del DS assicurare, per quanto possibile tempestivamente, alle RSU il materiale sindacale inviato per posta e/o via fax.
- I lavoratori facenti parte delle RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale, durante le pause dell'orario di servizio e senza creare pregiudizio al buon funzionamento delle attività didattiche e del servizio garantito dal personale ATA. Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte delle RSU possono, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

Art. 30 - Assemblea sindacale in orario di lavoro

- Ai sensi dell'art.23 del CCNL del 9/2/2018, l'Assemblea sindacale può essere:
 - ✓ dei soli docenti;
 - ✓ del solo personale ATA;
 - ✓ di tutti i lavoratori della scuola.
- La richiesta di assemblea da parte di una o più organizzazioni sindacali o dalla RSU nel suo complesso (cioè a maggioranza), va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora. Nel caso la richiesta non venga inoltrata dalla RSU nel suo complesso, l'anticipo deve essere di almeno sette giorni di calendario.

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico ne farà oggetto di un avviso, mediante circolare interna, al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea.
- Il dirigente scolastico sospende le lezioni solo delle classi o gruppi di infanzia i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea; per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilisce con la contrattazione la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza e alle altre attività indifferibili.
- Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Art. 31 - Permessi sindacali

- I membri delle RSU hanno diritto a permessi retribuiti giornalieri od orari per l'espletamento del proprio mandato, in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (su posti di diritto).
- I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia.
- I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU.
- La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalla RSU, per la quota di propria spettanza, almeno 3 giorni prima dell'utilizzo.
- Il personale docente non può usufruire di permessi sindacali nelle ore in cui è impegnato in attività di scrutini o esami.
- L'ora di permesso di cui può usufruire il personale docente ha la durata di 60 minuti.
- Il Dirigente Scolastico comunica alla RSU, entro e non oltre il 15 novembre di ciascun anno scolastico, e comunque non prima della completa occupazione dei posti da parte di personale a tempo indeterminato, il monte ore dei permessi spettanti globalmente nell' A.S. ai rappresentanti eletti nella RSU.
- Per l'anno scolastico in corso il personale docente e ATA in organico di diritto è pari a un totale di 96 unità, pertanto le ore a disposizione per le RSU risultano essere 40:25. Le RSU comunicheranno la suddivisione del monte ore e la quota spettante a ciascun membro.
- Spettano, inoltre alla RSU e ai dirigenti sindacali, permessi sindacali di competenza dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

Art. 32 – Sciopero del personale della scuola.

- Il diritto di sciopero è sancito dall'art. 40 della Costituzione ed è esercitabile da tutto il personale in servizio. Lo sciopero non è un'assenza ma un'astensione dal lavoro: ha effetto solo sulla retribuzione e non produce alcuna limitazione sulla carriera, sulle ferie, sul periodo di prova.

Art. 33 - Contingenti minimi in caso di sciopero

- In occasione di Sciopero, ai sensi della L. 146/90, della L. n. 83/2000 e del C.C.N.L. 15/03/2001, deve

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del personale ATA in presenza delle sotto elencate e specifiche situazioni:

- ✓ svolgimento degli scrutini;
- ✓ svolgimento degli esami di qualifica e di stato;
- ✓ predisposizione degli atti per il trattamento economico di tutto il personale della scuola;
- Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative agli scrutini e agli esami di qualifica e di stato si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - ✓ n. 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;
 - ✓ n. 1 collaboratori per l'utilizzazione dei locali interessati;
- Al fine di garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi ed evitare ritardi si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - ✓ DSGA o n. 1 assistente amministrativo;
 - ✓ n. 1 collaboratore scolastico per l'utilizzazione dei locali interessati.
- Il Dirigente Scolastico, seguendo la procedura indicata all'art. 2 dell'allegato al CCNL 26/05/1999 relativo all'Attuazione della legge 146/90, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato nei commi precedenti, utilizzando, per ogni profilo interessato, i seguenti criteri in ordine strettamente prioritario:
 - ✓ individuazione di coloro che hanno dichiarato di non aderire allo sciopero;
 - ✓ sorteggio, garantendo comunque una rotazione.
- I nominativi del personale incluso nei contingenti saranno comunicati agli interessati tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero e comunque appena il Dirigente Scolastico ne avrà la possibilità. La persona individuata, entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione di cui al comma precedente, potrà esprimere la volontà di aderire allo sciopero, chiedendo la sostituzione. Il Dirigente Scolastico provvederà a sostituirlo solo nel caso in cui ciò sia possibile.
- Al di fuori dei due casi previsti nel comma 1, qualora l'adesione allo sciopero dei collaboratori scolastici dovesse risultare totale, il Dirigente Scolastico valuterà col Referente di Plesso la complessità della situazione, per verificare la fattibilità dell'apertura del plesso stesso da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato e dell'organizzazione della giornata, nel rispetto del diritto di sciopero degli interessati. Qualora il plesso o i plessi interessati rimanessero chiusi, gli insegnanti eventualmente in servizio negli stessi dovranno svolgere attività di programmazione, individuale o di team, presso i locali della Direzione, per il numero di ore di servizio dovute. Qualora, per problemi connessi allo sciopero, si verificasse la necessità di assistenza agli alunni nel plesso sede della Direzione, il suddetto personale docente potrà essere impegnato in attività di assistenza, non di attività didattica, sempre per il numero di ore di servizio dovute.

Art. 34 - Dichiarazione di adesione allo sciopero

- I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, ai sensi della L. 146/90, della L. n. 83/2000 e del C.C.N.L. 15/03/2001. Il preavviso viene dato su un modello predisposto dalla scuola e che contenga chiaramente l'indicazione della volontarietà della dichiarazione. Detta dichiarazione è finalizzata unicamente a consentire al Dirigente Scolastico una ponderata valutazione della situazione e la comunicazione alle famiglie circa l'eventuale modifica dell'erogazione del servizio scolastico.

Art. 35 - Organizzazione delle attività scolastiche in caso di sciopero

Si definisce la seguente organizzazione:

- I docenti e il personale A.T.A. sono invitati a firmare per presa visione e a rendere comunicazione volontaria al Dirigente Scolastico circa l'adesione allo sciopero entro 5 giorni dallo sciopero stesso, per consentire nei tempi stabiliti la prescritta comunicazione alle famiglie. Tale procedura sarà applicata nel rispetto della normativa prevista a tutela della privacy.
- Il docente che ha il giorno libero può non dichiarare nulla e ha in ogni caso diritto alla retribuzione.
- Sulla base dei dati raccolti, il Dirigente Scolastico valuterà come organizzare il servizio; in caso di funzionamento della scuola il Dirigente Scolastico organizzerà preventivamente la giornata prevedendo, se opportuno anche la modifica dell'orario dei docenti che hanno dichiarato di non scioperare, senza alterare il numero delle ore di prestazione previsto per tale giorno, ma eventualmente distribuendole in modo diverso, con lo scopo di garantire prioritariamente l'assistenza agli alunni anche da parte del personale ATA.
- Il personale, in servizio nel giorno dello sciopero, che legittimamente si fosse astenuto da ogni dichiarazione preventiva e che risultasse non scioperante dovrà essere a scuola nel proprio orario di servizio, salvo diversa comunicazione del Dirigente Scolastico, per essere utilizzato in attività di insegnamento, vigilanza o servizio. Se il docente sarà chiamato in servizio alla prima ora, la stessa sarà considerata come attività di servizio.
- In nessun caso il personale non scioperante potrà essere utilizzato per un numero di ore superiore a quelle prefissate dal suo orario di servizio.
- Se le lezioni non saranno sospese si seguiranno le seguenti linee:
 - ✓ Sarà data tempestivamente comunicazione alle famiglie la modalità di funzionamento della scuola; la comunicazione alle famiglie è di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico e **non deve contenere i nomi dei docenti scioperanti o meno.**
 - ✓ **In nessun caso il docente potrà sostituire il collega scioperante nelle attività didattiche.**
 - ✓ L'insegnante di sostegno o l'insegnante in compresenza, eventualmente non scioperante, sarà utilizzato per garantire la vigilanza della classe in cui opera.

Art. 36- Assemblee in orario di servizio

- Per quanto concerne le assemblee, il Dirigente Scolastico raccoglierà la prescritta dichiarazione individuale di partecipazione. Conseguentemente a ciò sospenderà le lezioni nelle sole classi i cui docenti avranno dichiarato di voler partecipare all'assemblea e per le sole ore coincidenti con la stessa, avvertendo, nei modi consueti le famiglie. La dichiarazione di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale.

Art. 37 - Rilevazione della partecipazione allo sciopero

- Nella giornata dell'azione di sciopero gli uffici di segreteria rileveranno i dati relativi all'adesione per consentire la prescritta tempestiva trasmissione agli uffici superiori competenti. Nel contempo si disporrà l'affissione di tali dati alla bacheca sindacale ed il Dirigente Scolastico fornirà gli stessi dati alla RSU e, su richiesta, alle organizzazioni sindacali.

Art. 38 - Accesso agli atti

- La RSU e le Segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione scolastica

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola del 29/11/2007.

- Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati ad acquisire gli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che riguarda i deleganti.
- Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma, entro 3 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
- La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.
- Le lavoratrici ed i lavoratori in attività od in quiescenza possono farsi rappresentare, previa formale delega scritta, da un Sindacato o da un Istituto di patronato sindacale per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali, davanti ai competenti organi dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 39 – Documentazione

- Il Dirigente Scolastico fornisce alle RSU tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri di norma cinque giorni prima degli incontri medesimi.
- I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione delle OO.SS firmatarie del CCNL Scuola 29/11/2007 e delle RSU della scuola.
- Il fondo dell'istituzione scolastica viene ripartito destinando il 75% al personale docente e il 25% al personale ATA; tale ripartizione scaturisce da un rapporto numerico ad eccezione di alcune situazioni che scaturiscono da progetti legati all'intensificazione del lavoro del personale amministrativo

Art. 40 – Referendum

- La RSU e le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale di istituto.
- Il D.S. assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum, mette a disposizione i locali idonei e gli elenchi del personale in servizio nell'istituto.

VI - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE;

Art. 41 - Modalità di flessibilità

- La fruizione di fasce di flessibilità al personale ATA finalizzate alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è consentita in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - ✓ certificazione di disabilità grave (art. 3, c.3 della L. 104/92)
 - ✓ personale che assiste un familiare in condizione di grave disabilità (art. 3, c.3 della L. 104/92)
 - ✓ genitore di figlio di età inferiore a 3 anni
- Il personale che ricade in queste condizioni può:

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

- ✓ far slittare il proprio turno nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro personale di eguale qualifica, informando il DSGA per ottenerne la relativa autorizzazione
- ✓ completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano.
- Tutto il personale ATA ha a disposizione una flessibilità di 15 minuti, GARANTITE LE ESIGENZE DI SERVIZIO, APERTURA e CHIUSURA SCUOLA E SORVEGLIANZA, indipendentemente dalla situazione di conciliazione con la vita familiare.

VII - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI;

Art.42- Formazione docenti

Come premessa le parti concordano che la formazione rappresenta la maggiore possibilità di crescita e sviluppo professionale di tutto il personale e quindi dell'istituto che su tale professionalità fonda il proprio servizio.

- Per le attività formative del personale docente, esauriti i 5 (cinque) giorni previsti per l'aggiornamento (art.64 comma 3 C.C.N.L. 06), il D.S., autorizzerà la frequenza a corsi che si svolgano in orario di servizio, fino a un massimo di 3 (tre) giorni aggiuntivi, previa sostituzione delle ore di insegnamento senza oneri da parte dell'Istituto. Per coprire l'assenza del docente ci si dovrà avvalere, della sostituzione tra colleghi.
- Il D.S., per autorizzare la partecipazione ai corsi esterni, si atterrà ad un criterio che privilegia le iniziative promosse o riconosciute da istituzioni scolastiche o parascolastiche rispetto a quelle promosse da associazioni private o singoli professionisti.
- Potranno essere retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica quelle attività formative la cui realizzazione è individuata come priorità nel Piano Formativo, proposto e approvato dal Collegio Docenti, per la realizzazione del PTOF e che prevedono la formazione di funzioni-ruoli istituzionali e non la preparazione professionale individuale.
- L'effettiva quantificazione finanziaria è definita in sede di contrattazione annuale. Per la previsione di questo anno si rinvia all'art.12

VIII - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE);

Art.43

- La scuola ha adottato un registro elettronico e una segreteria digitale che consentono una comunicazione informatica tra utenti e amministrazione. Tutto il personale di segreteria ha accesso alla segreteria digitale e tutti i docenti hanno accesso al registro elettronico. Tutto il personale è tenuto a conservare le proprie credenziali di accesso in modo sicuro e a non comunicarle ad altre persone. Ai fini dell'utilizzo di questi sistemi è necessario che ciascun dipendente comunichi alla scuola i dati necessari alla compilazione delle schede anagrafiche e che indichino un indirizzo di posta elettronica al quale possano essere inviate comunicazioni.

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

- La modulistica destinata al personale è caricata sul sito di Istituto e il personale è tenuto a utilizzarla.
- Il registro elettronico è in cloud e non ha limiti di tempo nell'accesso da parte del singolo utente il quale può liberamente scegliere il momento in cui utilizzare la piattaforma. L'utilizzo del registro elettronico può essere effettuato da qualunque dispositivo che supporti l'applicazione o che consenta un accesso al sito della scuola tramite browser. È consentito l'utilizzo della rete wifi dell'istituto per connettere il proprio dispositivo attraverso la dotazione di voucher appositi per l'accesso, ed è consentito utilizzare i computer messi a disposizione del personale. La scuola, in orario di apertura, mette a disposizione computer per l'accesso al sistema
- Le circolari interne sono inviate ai docenti tramite registro elettronico e al personale ATA tramite posta elettronica. La consultazione delle circolari deve avvenire almeno una volta al giorno nei giorni dal lunedì al venerdì, per la primaria e l'infanzia, dal lunedì al sabato per la secondaria. Ogni docente decide liberamente all'interno della giornata quando consultare il registro elettronico. Di conseguenza nell'inviare le circolari l'amministrazione deve tener presente che nei giorni di sabato e domenica il personale potrebbe non prendere visione degli avvisi.
- Avvisi di particolare urgenza, come chiusure della scuola o sospensioni delle attività didattiche per eventi meteorologici o altre cause, saranno comunicati sia tramite i canali descritti, sia attraverso il sito della scuola o via email e per la loro caratteristica di eccezionalità non sono soggetti a limitazioni temporali.
- Il servizio di SMS all'interno del registro elettronico non deve essere utilizzato comportando costi di gestione
- Nell'utilizzo dei sistemi di comunicazione attraverso internet tutte le componenti, dirigente, DSGA, personale ATA e docenti, devono porre attenzione al diritto alla disconnessione dell'interlocutore a cui si rivolgono.

IX - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

Art.44

- Il processo di informatizzazione delle procedure amministrative e a supporto delle attività didattiche in questo Istituto è iniziato da vari anni per quanto riguarda il registro elettronico; solo da qualche mese per quanto concerne la segreteria digitale.
- Dal Piano delle attività del personale ATA è definita pertanto la seguente attività con particolari connotazioni legate alle nuove tecnologie (innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione a carico dei servizi amministrativi ed a supporto dell'attività scolastica):

a. Portata a regime del funzionamento della segreteria digitale, con caricamento modulistica e generazione password a tutto il personale

Le parti concordano di destinare € 203,00 per la realizzazione delle attività di cui sopra.

Art. 45 - Assegnazione del personale ai plessi/sedi fuori comune

Visti l'art. 3 co.7 del CCNI 2017 sulla mobilità, prorogato, e l'art. 22 co 3 del CCNL 2016/18

- I docenti già titolari nell'istituto comprensivo o con incarico triennale maturano il diritto alla riconferma

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

nel plesso. Tale riconferma si applica automaticamente salvo:

- ✓ MIGLIOR FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO NEL SUO COMPLESSO (incompatibilità ambientali, distribuzione percentuale di docenti a T.I. etc)
- ✓ diversa richiesta del docente e contemporanea disponibilità in altra sede di un posto non oggetto di conferma;
- ✓ riduzione dell'organico del plesso richiesto;
- In caso di concorrenza su un posto disponibile in un plesso da parte di più docenti già titolari in istituto o con incarico triennale (già in corso o rinnovato) i concorrenti saranno graduati secondo il C.C.N.D.
- In caso di riduzione dell'organico di un plesso e in presenza di altro posto disponibile nell'istituto, verrà meno il diritto alla riconferma e all'assegnazione prioritaria del docente operante in tale plesso con punteggio inferiore nella graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli ai fini delle utilizzazioni allegata al C.C.N.D. concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente.
- Tutti i docenti compileranno entro il 30 giugno o, in ogni caso, al momento dell'assegnazione all'Istituto il modello "dichiarazioni personali in merito al proprio utilizzo".
- Nel caso sussistano in una o più sedi delle cattedre non occupate da docenti già titolari in istituto nell'anno precedente si procede in ordine di priorità come di seguito:
 - ✓ assegnazione alle sedi dei docenti entrati in organico con decorrenza dal 01 settembre dell'A.S. di riferimento;
 - ✓ assegnazione alle sedi dei docenti entrati in organico triennale con decorrenza dal 01 settembre dell'A.S. di riferimento;
 - ✓ assegnazione alla sede dei docenti in utilizzo;
 - ✓ assegnazione alla sede dei docenti in assegnazione provvisoria;
 - ✓ assegnazione alle sedi dei docenti neo-assunti a tempo indeterminato, che non entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto;
 - ✓ assegnazione alle sedi del personale con rapporto a tempo determinato.
- Fatte salve le priorità precedentemente indicate, in caso di concorrenza tra di loro i docenti saranno utilizzati nei plessi e nelle attività sulla base del seguente criterio:
 - ✓ posto occupato nella graduatoria che ne ha determinato l'incarico.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 46

- Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti. Tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo
- Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.
- In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono – con decorrenza retroattiva - questi ultimi.
- Nel caso in cui le risorse stanziaste dovessero essere integrate in relazione a assegnazioni economiche e/o qualora le risorse stanziaste per ogni specifica attività non risultassero sufficienti, il Dirigente

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

Scolastico si impegna a riconvocare le parti per effettuare una nuova ripartizione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico

Maria Luisa Montagna

La R.S.U.

Doriana Adamoli

Sandra Speziali

Daniela Menetti

ALLEGATI

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

DIRIGENTE SCOLASTICO

M. Luisa MONTAGNA

RSPP

Aldo RAMPELLO

RLS

Silvana ORIO

Scuola	Preposti	Addetti al primo soccorso	Addetti Antincendio	Addetti all'interruzione di gas, acqua, energia elettrica/chiamate all'esterno	Responsabile e per le emergenze	Responsabili area di raccolta
BELLANO	Adele ESPOSITO Camilla CALVI Elena POLETTI	Daniela VERGOTTINI Silvia SASSELLA Gianluca MONGA Sandra SPEZIALE	Roberta TADINI Camilla CALVI M.Cristina FALAVENA	Personale ata piano terra	DS RSPP Camilla CALVI Elena POLETTI	Paola FOTI Elena POLETTI
DERVIO INFANZIA	Paola GIANOLA	Orietta BUZZELLA M. Cristina VETERE	Antonella VITALI Antonia BORRONI	Personale ata piano terra	DS RSPP Paola GIANOLA	Paola GIANOLA
DERVIO PRIMARIA	Elena PANDIANI	Elena PANDIANI Lara SILVETTI	Doriana ADAMOLI Michela CURTONI	Personale ata piano terra	DS RSPP Elena PANDIANI	Elena PANDIANI

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

Scuola	Preposti	Addetti al primo soccorso	Addetti Antincendio	Addetti all'interruzione di gas, acqua, energia elettrica/chiamate all'esterno	Responsabili e per le emergenze	Responsabili area di raccolta
DERVIO SECONDARIA	Giuseppina TALARICO	Antonella SAJA	Giuseppina MICHELI Laura ROSSI	Personale ata piano terra	DS RSPP Giuseppina TALARICO	Giuseppina TALARICO
ESINO LARIO	Maria CARUSO	Maura DELL'ERA	Maria CARUSO Salvatore DIESI	Personale ata piano terra	DS RSPP Maria CARUSO	Maura DELL'ERA
LIERNA	Giordana BONACINA Mara BALLABIO	Giordana BONACINA Giuseppina CARPENTIERI Maria MAZZEI	Daniela MENETTI Raffaella NASAZZI Maria MAZZEI	Personale ata piano terra	DS RSPP Giordana BONACINA Mara BALLABIO	Giordana BONACINA Mara BALLABIO
VALVARRONE	Cristina RUSCONI	Marinella GIACOMINI Cristina RUSCONI	Marinella GIACOMINI Nicoletta CASTIGLIONI	Personale ata piano terra	Cristina RUSCONI	Cristina RUSCONI

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

DISPONIBILITÀ A.S. 2018-2019 – TABELLE RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO

Finanziamenti istituti contrattuali	Lordo Stato		Lordo dipendente	
Fondo Istituzione Scolastica (FIS)	€ 60.742,89		€ 45.774,60	+
Indennità turno notturno - festivi	€ 0,00	+	€ 0,00	+
Compensi vari	€ 0,00	+	€ 0,00	+
resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 0,00	+	€ 0,00	+
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 0,00	+	€ 0,00	+
resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ 0,00	+	€ 0,00	+
resti anni precedenti compensi vari (personale docente)	€ 833,69	+	€ 628,25	+
resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ 277,90	+	€ 209,42	+
resti anni precedenti ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ 0,00	+	€ 0,00	
totale disponibile	€ 61.854,48	-	€ 46.612,27	-
Indennità di Direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25/7/2008) + parte fissa	€ 6.347,84	=	€ 4.783,60	=
totale	€ 55.506,64		€ 41.828,67	
Funzioni Strumentali	€ 6.119,29	+	€ 4.611,37	+
resti anni precedenti	€ 0,00	=	€ 0,00	=
totale	€ 6.119,29		€ 4.661,37	
Incarichi specifici per il personale ATA	€ 3.383,10	+	€ 2.549,43	+
resti anni precedenti	€ 0,00	=	€ 0,00	=
totale	€ 3.383,10		€ 2.549,43	
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	€ 2.819,50	+	€ 2.124,72	+
resti anni precedenti	€ 1.186,28	=	€ 893,95	=
Si è scelto di non portare in contrattazione le Ore eccedenti				
Informazione preventiva: si comunica che il finanziamento per ore eccedenti ammonta a	€ 4.005,78		€ 3.018,67	
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.189,76	+	€ 896,58	+
Quota aggiuntiva per coordinatori provinciali Attività compl. Ed. Fisica	€ 0,00	+	€ 0,00	+
resti anni precedenti	€ 0,00	=	€ 0,00	=
totale	€ 1.189,76		€ 896,58	
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 2.109,23	+	€ 1.589,47	+
resti anni precedenti	€ 1.659,48	=	€ 1.250,55	=
totale	€ 3.768,71		€ 2.840,02	

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

Finanziamenti istituti contrattuali	Lordo Stato		Lordo dipendente	
Eventuali finanziamento Bilancio Scuola, progetti nazionali, comunitari, ecc.	€ 7.509,69	+	€ 5.659,15	+
resti anni precedenti	€ 3.134,77	=	€ 2.362,30	=
totale	€ 10.644,46		€ 8.021,45	

Riepilogo disponibilità

Riepilogo	Lordo Stato		Lordo dipendente	
Totale generale da contrattare	€ 77.355,27	+	€ 58.293,35	+
Indennità di Direzione al DSGA e al suo sostituto (Sequenza ATA del 25/7/2008)	€ 6.347,84	=	€ 4.783,60	=
Totale generale disponibile	€ 83.703,11		€ 63.076,95	

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE

Progetti

N.	Progetto	Importo lordo:
1	Attività espressive e culturali	€ 2.660,00
2	Territorio, ecologia, salute e sicurezza	€ 2.397,50
3	Intercultura, prevenzione, disagio, potenziamento e valutazione	€ 1.235,00
4	Nuove Tecnologie e comunicazione	€ 1.680,00
5	Sport	€ 2.152,50
	TOTALE	€ 10.125,00

Attività

attività incentivata	ore funzionali previsione	ore aggiuntive previsione	forfeit previsione	tot. previsione
Flessibilità				€ -
Sostituzione colleghi fuori sede (infanzia)			175	€ 175,00
Intensificazione scuola Infanzia			175	€ 175,00
Recupero		50		€ 1.750,00
gestione sussidi:				
Infanzia Dervio	4			€ 70,00
Infanzia Valvarrone	4			€ 70,00
Primaria Bellano	5			€ 87,50
Primaria Dervio	5			€ 87,50
Primaria Lierna	5			€ 87,50
Primaria Esino	2			€ 35,00
Primaria Valvarrone	2			€ 35,00
Secondaria Bellano	5			€ 87,50
Secondaria Dervio	5			€ 87,50
Secondaria Lierna	5			€ 87,50
Musicale	5			€ 87,50
quadri orari:				
Infanzia Dervio	3			€ 52,50
Infanzia Valvarrone	1			€ 17,50
Primaria Bellano	12			€ 210,00
Primaria Dervio	9			€ 157,50
Primaria Lierna	7,5			€ 131,25
Primaria Esino	4,5			€ 78,75
Primaria Valvarrone	1,5			€ 26,25
Secondaria Bellano	10			€ 175,00
Secondaria Dervio	10			€ 175,00
Secondaria Lierna	6			€ 105,00
Nucleo Autovalutazione				

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

attività incentivata	ore funzionali previsione	ore aggiuntive previsione	forfeit previsione	tot. previsione
coordinamento classi secondaria	171			€ 2.992,50
coordinamento classi primaria	92			€ 1.610,00
coordinamento sezioni infanzia	12			€ 210,00
Comitato di Valutazione				€ -
Riserva per progetti	22			€ 385,00
Tutor anno di prova	30			€ 525,00
Partecipazione a progetti qualità apprendimento			€ 500,00	€ 500,00
commissione mensa e attività inerenti	12			€ 210,00
incontri con specialisti			€ 500,00	€ 500,00
incontri prof. sostegno secondaria come da convenzione per la scuola potenziata				€ -
Collaboratori:				
primo	90			€ 1.575,00
secondo	40			€ 700,00
Staff direzione/consultazione/rappresentanza	10			€ 175,00
referenti scuole:				
Infanzia Dervio	12			€ 210,00
Infanzia Valvarrone	8			€ 140,00
Primaria Bellano	4			€ 70,00
Primaria Dervio	20			€ 350,00
Primaria Lierna	20			€ 350,00
Primaria Esino	20			€ 350,00
Primaria Valvarrone	20			€ 350,00
Secondaria Bellano	30			€ 525,00
Secondaria Dervio	30			€ 525,00
Secondaria Lierna	20			€ 350,00
referenti di plesso per la sicurezza/RLS	40			€ 700,00
Vigilanza pre-post scuola	100			€ 1.750,00
Disponibilità somministrazione farmaco	15			€ 262,50
Visite di istruzione			1575	€ 1.575,00
TOTALE attività				€ 20.941,25

TOTALE GENERALE:

	importo
progetti	€ 10.125,00
attività	€ 20.941,25
TOTALE	€ 31.066,25

Contrattazione D'Istituto 2018/2019

RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO ATA

Assistenti Amministrativi

incarico assegnato	n. persone	tot. ore	importo orario	totale
Ricostruzioni/pensioni...	1	35	€ 14.50	€ 507,50
Prove invalsi	1	20	€ 14.50	€ 290,00
Supporto convocazioni personale ATA	1	25	€ 14.50	€ 362,50
Coordinamento personale ATA	1	30	€ 14.50	€ 435,00
Straordinario A.A. / sostituzione colleghi assenti nel plesso	5	70	€ 14.50	€ 1.015,00
Portata a regime segreteria digitale	5	50	€ 14.50	€ 725,00
TOTALE				€ 3.335,00

Collaboratori scolastici

incarico assegnato	n. persone	tot. ore	importo orario	totale
Mensa infanzia dervio-supporto docenti	2	30	€ 12.50	€ 375,00
Accoglienza alunni ingresso anticipato Valvarrone	1	30	€ 12.50	€ 375,00
Sost. Mensa colleghi primaria Dervio	2	20	€ 12.50	€ 250,00
Cambio pannolini scuola infanzia Dervio	2	30	€ 12.50	€ 375,00
Supporto Corso Musciale sc. Primaria Dervio	2	20	€ 12.50	€ 250,00
Apertura sc.sec. 1° grado/assenza collega Lierna	2	30	€ 12.50	€ 375,00
Conservazione/smistamento frutta primaria Dervio	2	20	€ 12.50	€ 375,00
Supporto corso musicale/stranieri Lierna	2	20	€ 12.50	€ 250,00
Scuola estiva primaria Lierna	1	20	€ 12.50	€ 250,00
Corsi pomeridiani sec. Dervio	2	20	€ 12.50	€ 250,00
Assistenza ad alunni DA e organizzazione degli interventi di primo soccorso	6	102	€ 12.50	€ 1.275,00
Gestione magazzino materiale pulizia primaria/sec. Bellano	1	30	€ 12.50	€ 375,00
Cura pertinenze scolastiche di Esino Lario	1	20	€ 12.50	€ 250,00
Sost colleghi assenti nel plesso	tutti	55	€ 12.50	€ 687,50
Sost. colleghi assenti in altri plessi	tutti	40	€ 12.50	€ 500,00
Apertura/chiusura serale	tutti	10	€ 12.50	€ 125,00
Supporto progetti PTOF	tutti	50	€ 12.50	€ 625,00
Straordinario	tutti	20	€ 12.50	€ 250,00
TOTALE		452		€ 7.212,50

TOTALE GENERALE:

importo	
Assistenti amministrativi	€ 3.335,00
Collaboratori scolastici	€ 7.212,50
TOTALE	€ 10.547,50